



"Che le cose siano così, non vuol dire che debbano andare così.

Solo che, quando si tratta di rimboccarsi le maniche e incominciare a cambiare, vi è un prezzo da pagare, ed è allora che la stragrande maggioranza preferisce lamentarsi piuttosto che fare".

Giovanni Falcone

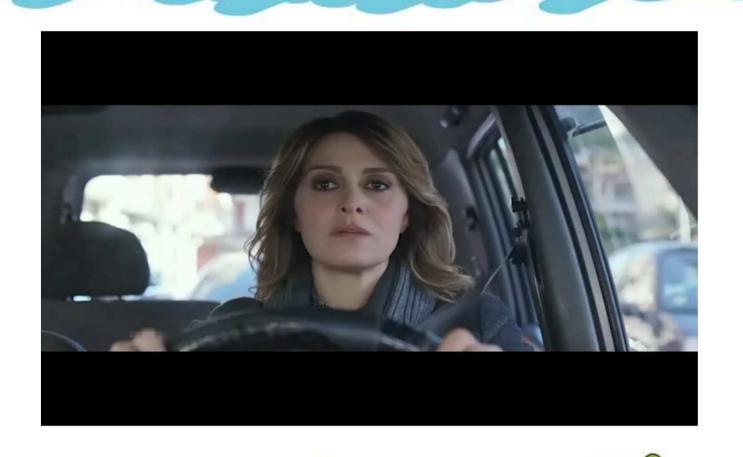


Il concetto di legalità
ha a che fare con la legge
ma anche con la lealtà.
Chi si comporta in maniera "sleale"
nei confronti della comunità cui appartiene,
non necessariamente viola una legge.
Ma resta una persona

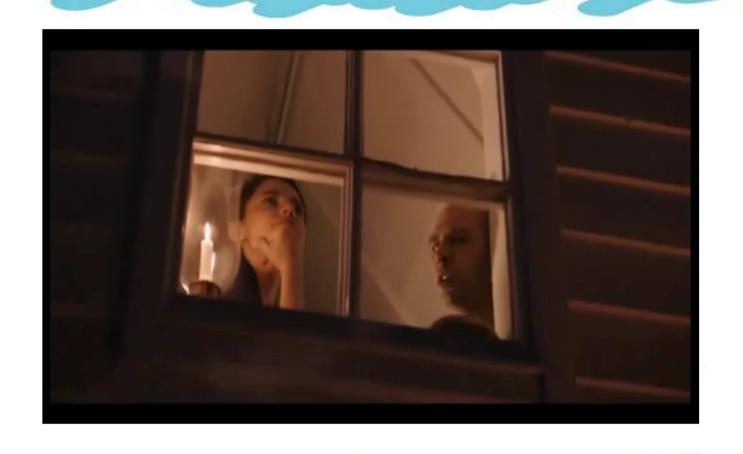
che ha poco rispetto della legalità.

Nei prossimi due video,
vari esempi di comportamenti "sleali"
e di mancato rispetto della legalità.





o Seminare Legalità





Chi ignora i diritti degli altri si comporta in modo sleale nei confronti della comunità cui appartiene





Chi costruisce abusivamente.
Chi abbandona i rifiuti.

Chi non paga il biglietto dell'autobus.

Chi evade le tasse.

Non si comporta in modo leale nei confronti della comunità cui appartiene, viola la legge ed è per questo sanzionabile.



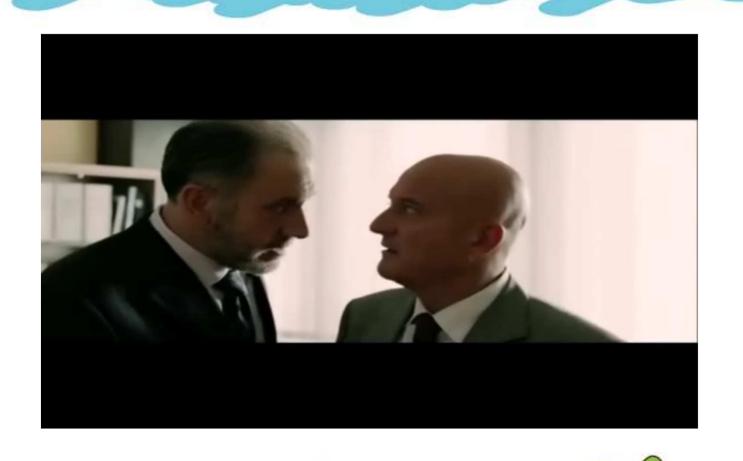
Due video:

un film e un TG,

che dimostra che la realtà
può superare la fantasia...



o Seminare Legalità



o Seminare Legalità





Legalità fiscale

vuol dire rispettare le leggi tributarie

ma anche comportarsi

in modo da farle rispettare.





Qual è il messaggio della parodia al ristorante? Che non è normale pagare le tasse.

Chiedere la ricevuta fiscale - uno strumento che serve per pagare le tasse - genera palese disorientamento.

Nessuno è abituato. Si fermano tutti, stupiti.





In Italia l'evasione fiscale

è un fenomeno diffuso.

Molti di quelli che possono farlo, evadono.

Si sentono dei furbi

e talvolta, purtroppo, sono ritenuti tali.



Quello che non viene percepito

è che l'evasione fiscale

è una sottrazione di risorse

ai danni di tutti.

Sembra invece che non ci riguardi.

L'opinione pubblica adotta una doppia morale
La sottrazione del privato provoca indignazione.
La sottrazione del pubblico è stata tollerata
o perfino considerata sacrosanta,
perché compiuta
contro litituzioni che molto spesso
sono ritemute lontane.

Il demaro raccolto con il pagamento di imposte e tasse serve a far funzionare lo \$tato.

Tutti i cittadini hanno diritti e doveri.

l'esistenza di un sistema che ne consenta la tutela e l'effettiva fruizione.

Il diritto a essere curati quando ci si ammala è un esempio di diritto di tutti.

Lo sancisce l'art. 32 della Costituzione:

«La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti».

In attuazione all'art. 32, la Legge n. 833/78 ha istituito il Servizio sanitario nazionale (Ssn).

In precedenza vigeva un sistema «mutualistico» che assicurava l'assistenza sanitaria a una parte della popolazione.

Era infatti basato sui contributi dei singoli lavoratori alla mutua del proprio settore.

Il Ssn è invece basato sui principi di universalità, uniformità e solidarietà.

Garantisce l'assistenza sanitaria a tutti i cittadini poiché viene finanziato dallo Stato.

Anche chi non contribuisce al Ssn perché non lavora, per esempio disoccupati e bambini,

ha diritto ad accedervi.



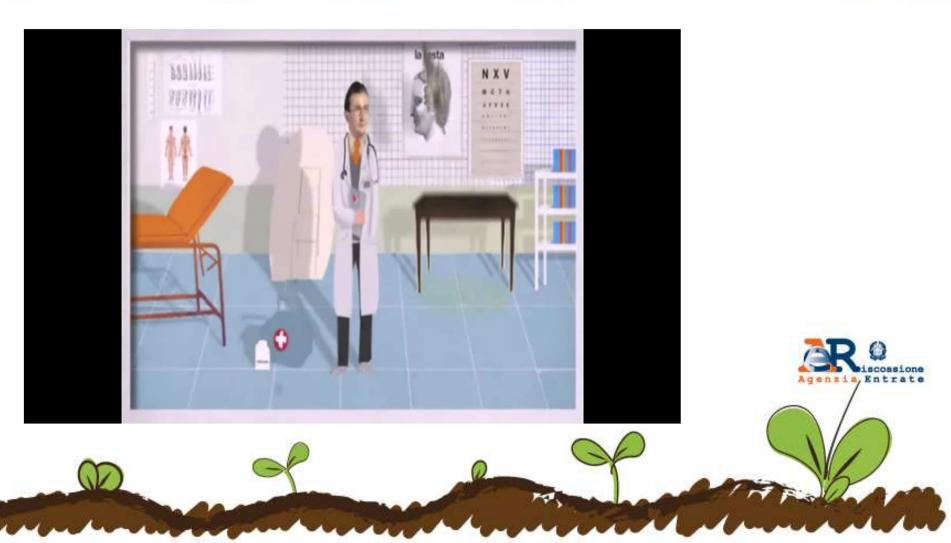
Grazie all'istituzione del Ssn
e alla riforma del sistema ospedaliero del 1968
la mortalità infantile si è fortemente ridotta
e l'aspettativa di vita media



Nel 2018 lo Stato ha finanziato il Ssn con circa 115 milliardi di euro (MEF, Monitoraggio spesa sanitaria, Rapporto n.6).

Il Covid-19 ha dimostrato quanto sia fondamentale avere un servizio sanitario pubblico efficiente.





Tutto questo,
chi evade non lo sa.
Ecco come la pensa.



o Serninare Legalità





Per capire ancora meglio,

diamo qualche numero...



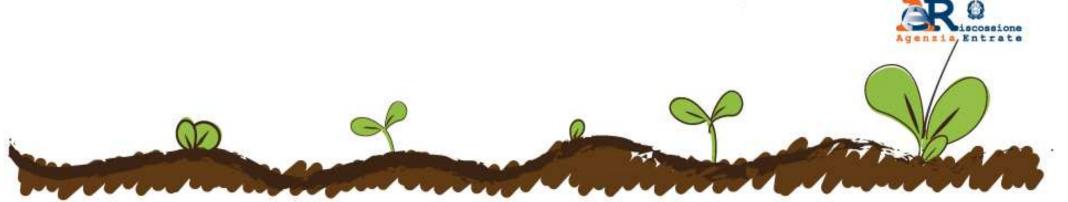
o Seminare Legalità



o Seminare Legalità



Non pagare le tasse e le imposte
vuol dire quindi non mettere lo Stato in grado
di tutelare con efficacia i diritti dei cittadini.
Vuol dire anche mon rispettare la legge,
a partire dalla più importante che abbiamo.
Quale?





La Costituzione

e in particolare due articoli,

l'articolo 2 e l'articolo 53.

Vediamo cosa dicono.





Prima di andare avanti:

cosa sappiamo

della Costituzione?



La Costituzione è in vigore dal:	□ 1861 □ 1948	
La Costituzione è stata scritta e approvata:	□ dal Parlamento□ dall'Assemblea Costituente	
La Costituzione si compone di:	□ 54 articoli □ 139 articoli	
La Costituzione può essere modificata:	□ sì □ no	
La bandiera italiana è:	☐ A bande verticali di pari dimensioni☐ A bande verticali di dimensioni diverse	Riscossione
La Repubblica italiana è nata:	☐ il 27 dicembre 1947 ☐ il 2 giugno 1946	
		A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH



La Costituzione Articolo 2

"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento

dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale".

Solidarietà

Il dizionario la definisce così:

"Rapporto di comunanza tra i membri di una collettività

pronti a collaborare tra loro

e ad assistersi a vicenda".

Ecco un esempio di mancata solidarietà

tra i membri di una collettività,

che non collaborano tra loro

e non si assisteme a vicenda.

Per fortuna, è una parodia.

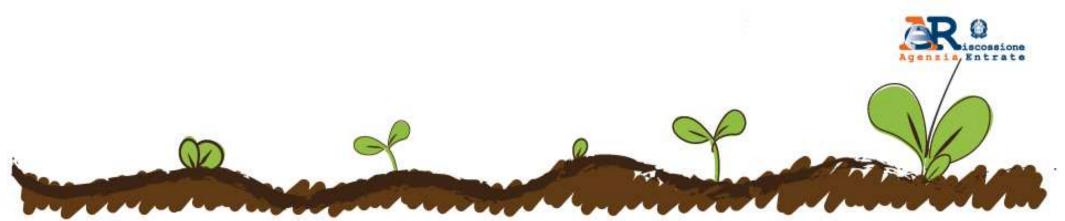
o Seminare Legalità

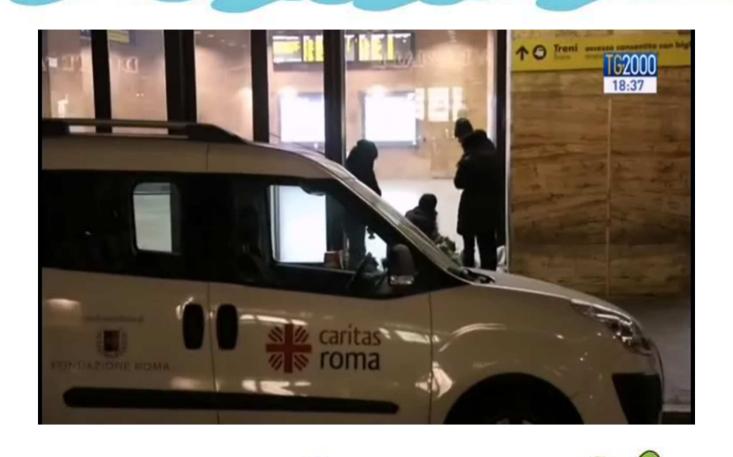




Questo era un film. La realtà può essere migliore:

vediamolo.







L'articolo 2 quindi collega

i diritti inviolabili dei cittadini

con i doveri inderogabili

di solidarietà.





Il dovere tributario

è uno dei doveri

inderogabili di solidarietà.

Lo enuncia l'articolo 53.



Articolo 53

"Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva.

Il sistema tributario è informato a criteri di progressività".

Il sistema tributario si basa su tre
principi fondamentali:

- universalità dell'imposizione fiscale;
- · capacità contributiva;





Universalità dell'imposizione fiscale

Tutti coloro che risiedono nello Stato sono tenuti al pagamento delle imposte.



Capacità contributiva

La capacità contributiva si ricava dagli indici di ricchezza, che sono:

- · reddito;
- · patrimonio;
- · risparmi e consumi;
- · trasferimenti di ricchezza.



Progressività del sistema tributario

Il carico fiscale cresce in misura

più che proporzionale

al crescere della ricchezza.





Un esempio di imposta progressiva

è l'Irpef

(Imposta sul reddito

delle persone fisiche),

la più importante imposta sul reddito.

Infatti, le "aliquote Irpel",

che sono la percentuale di reddito

che ciascuno deve versare ogni anno
allo Stato, a titolo di imposta, sono cinque

e crescono al crescere del reddito.



Un video che fa capire perché in Italia abbiamo scelto il principio della progressività:







Imposte e tasse non sono la stessa cosa.

Le imposte finanziano servizi pubblici

destinati alla collettività nel suo insieme (scuole, pubblica sicurezza, trasporti, ecc.)

e devono essere pagate anche qualora si scelga di non usufruire di alcuni di essi.





Le tasse invece finanziano un ben preciso

servizio erogato al cittadino singolo

(per esempio, la tassa sulla raccolta dei rifiuti).

Imposte e tasse rappresentano la quasi totalità delle

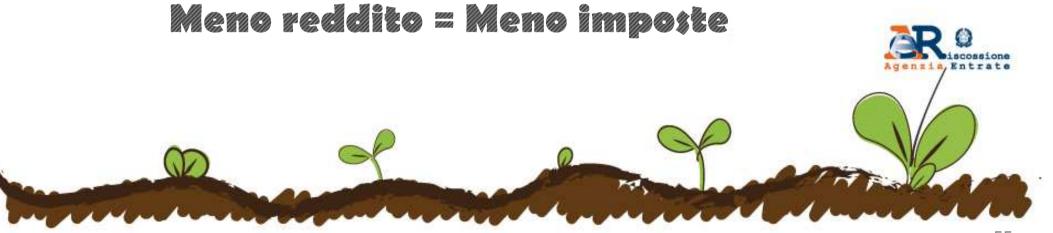


Come si realizza l'evasione?

Nel caso delle imposte sul reddito,

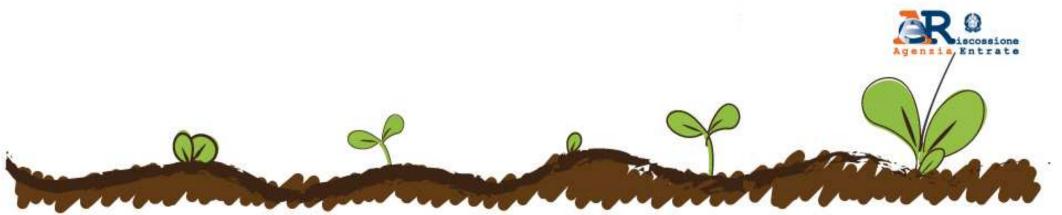
dichiarando di guadagnare meno

di quanto effettivamente si percepisca.





Anche Homer Simpson fa la dichiarazione dei redditi





Il pagamento di imposte e tasse funziona così.

Per pagare l'Impet, per esempio,
tutti i cittadini devono dichiarare
quanto hanno guadagnato nel corso dell'anno,
applicare le aliquote e pagare il dovuto:
le imposte vengono versate
all'Agenzia delle entrate.



Oppure, nel caso di alcune tasse, i cittadini alle scadenze fanno il versamento al Comune

(per esempio per la spazzatura)
o alla Regione

(per esempio per il bollo del motorino). Comune e Regione sono gli enti creditori.



Qualcosa non va nel versamento?

Gli enti creditori – Agenzia delle entrate, Comune, Regione, ecc. – ne chiedono conto al cittadino.



Entra in scena
l'Agenzia delle entrate—Riscossione.
Gli enti creditori, "accertata"
l'evasione, affidano
all'Agente della riscossione
l'incarico di riscuotere.





Per riscuotere, l'Agenzia delle entrate-Riscossione può utilizzare per legge una serie di strumenti che consentono di agire sul patrimonio del debitore.

Si tratta di fermi, ipoteche, pignoramenti. E' un compito necessario, anche se impopolare.







Il demaro recuperato
viene restituito alla collettività,
cioè a tutti noi.





L'Agenzia delle entrate-Riscossione,
infatti, lo riversa allo Stato
che finanzia tutte quelle attività
che abbiamo visto (scuole, ospedali, strade,

tribunali, musei, parchi pubblici, ecc.).



Un esempio concreto?

L'Agenzia delle entrate-Riscossione

ha incassato nel 2018

circa 10 miliardi di euro,

la cifra che lo 🐉 🚾 ha speso

per finanziare l'Università pubblica.



La riscossione

è un'attività indispensabile

per il funzionamento dello stato.

Almeno, finché esisterà l'evasione.



I video

"Qualunquemente" Regia Giulio Manfredonia, – 2011

"Ma cosa ci dice il cervello" Regia Riccardo Milani, – 2019

"Quo vado" Regia Gennaro Nunziante, - 2016

"Benvenuti al Sud" Regia Luca Miniero, – 2010

Servizio Tg 3 Piemonte – 30 aprile 2018

"Qualunquemente" Regia Giulio Manfredonia, - 2011

"Se" Agenzia delle entrate – 2012

"Le tasse nuocciono gravemente alla salute" Crozza nel paese delle meraviglie, La 7 – 2015

"Report "Rai 3 - 23 aprile 2018

"Chi evade tassa il tuo futuro" Agenzia delle entrate direzione Emilia Romagna – 2011

"La più bella del mondo" Rai 1 – 2012

"L'ora legale" Regia Ficarra, Picone - 2017

Servizio TV 2000 – 14 gennaio 2017

"Progetto educazione alla legalità economica" Gdf – 2013

"Guai da un trilione di dollari" – I Simpson 9^a stagione, episodio 20

"La città di New York contro Homer" – I Simpson 9^a stagione, episodio 1



